



"Vita della Comunità"

PARROCCHIA DI "CRISTO RE"
Via Giovanni XXIII, 1
12051 – ALBA
tel. 0173-283551
don Claudio Carena (338 9891593)
e-mail: albacristore@gmail.com
www.cristorealba.it

- ❖ **Sabato 8 Giugno, ore 20.30:** Ordinazione presbiterale di Bolla don Corrado e Penna don Maurizio (Cattedrale)
- ❖ **Domenica 9 Giugno, Solennità di Pentecoste, ore 18.00:** Celebrazione dell'Eucarestia presieduta da mons. Vescovo e conferimento del Sacramento della Cresima. **Tutta la Comunità è calorosamente invitata a partecipare!**
- ❖ **Da Lunedì 10 Giugno a Venerdì 12 Luglio:** Estate Ragazzi (dal Lunedì al Venerdì, ore 8.30-17.30)
- ❖ **Lunedì 10 Giugno, ore 18.00:** Incontro dei volontari della Caritas parrocchiale (Sala don Stella)
- ❖ **Mercoledì 12 Giugno, ore 21.00:** "Requiem di Mozart" per soli, coro e orchestra (Cattedrale)
- ❖ **Domenica 16 Giugno, Solennità della Santissima Trinità, ore 10.30:** Celebrazione del Battesimo di Lusso Amalia Maria; **ore 16.00:** Celebrazione del Battesimo di Corradino Daniele
- ❖ **A partire da Giovedì 27 Giugno, ogni Giovedì d'Estate, ore 20.00:** Cena comunitaria organizzata dal "Gruppo famiglie" presso i locali dell'Oratorio (chiunque può partecipare portando eventualmente qualcosa da condividere!)
- ❖ **Da Lunedì 19 a Domenica 25 Agosto:** Campo ragazzi (elementari, medie e prima superiore) a St. Jacques (informazioni ed iscrizioni in Segreteria. Quota di partecipazione € 180,00)
- ❖ **Martedì 4 giugno, mons. Vescovo ha nominato don Bruno Cerchio Amministratore parrocchiale di Castiglione Tinella** (Parrocchie Sant'Andrea e Santuario Madonna del Buon Consiglio) **e di Cossano Belbo** (Parrocchia di San Giovanni Battista e San Nocolao). **Contestualmente** (confermato Parroco di Cristo Re e Vicario Generale don Claudio) **il Vescovo ha nominato don Mario Merotta Vicario parrocchiale di Cristo Re in sostituzione di don Bruno.** Le nomine diventeranno effettive dal 1° Settembre prossimo. **Fin d'ora ringraziamo immensamente don Bruno e accogliamo con gioia don Mario; accompagniamo e sosteniamo entrambi con la nostra preghiera!**

... Il Signore ha scelto di essere uno che sta vicino al suo popolo. Trent'anni di vita nascosta! Solo dopo comincerà a predicare. È la pedagogia dell'incarnazione, dell'inculturazione; non solo nelle culture lontane, anche nella propria parrocchia, nella nuova cultura dei giovani... La vicinanza è più che il nome di una virtù particolare, è un atteggiamento che coinvolge tutta la persona, il suo modo di stabilire legami, di essere contemporaneamente in sé stessa e attenta all'altro. Quando la gente dice di un sacerdote che "è vicino", di solito fa risaltare due cose: la prima è che "c'è sempre" ... E l'altra cosa è che sa trovare una parola per ognuno. "Parla con tutti – dice la gente –: coi grandi, coi piccoli, coi poveri, con quelli che non credono... Preti vicini, che ci sono, che parlano con tutti... Preti di strada.

La vicinanza, cari fratelli, è la chiave dell'evangelizzatore perché è un atteggiamento-chiave nel Vangelo (il Signore la usa per descrivere il Regno)...

Vicini a Dio nella preghiera e vicini alla nostra gente nella sua vita quotidiana. La buona notizia si attua quando queste due vicinanze si alimentano e si curano a vicenda. Se ti senti lontano da Dio, avvicinarti al suo popolo, che ti guarirà dalle ideologie che ti hanno intiepidito il fervore. I piccoli ti insegneranno a guardare Gesù in un modo diverso... E se tu, ti senti lontano dalla gente, avvicinarti al Signore, alla sua Parola: nel Vangelo Gesù ti insegnerà il suo modo di guardare la gente, quanto vale ai suoi occhi ognuno di coloro per i quali ha versato il suo sangue sulla croce. Nella vicinanza con Dio, la Parola si farà carne in te e diventerai un prete vicino ad ogni carne. Nella vicinanza con il popolo di Dio, la sua carne dolorosa diventerà parola nel tuo cuore e avrai di che parlare con Dio, diventerai un prete intercessore. Il sacerdote vicino, che cammina in mezzo alla sua gente con vicinanza e tenerezza di buon pastore (e, nella sua pastorale, a volte sta davanti, a volte in mezzo e a volte indietro), la gente non solo lo apprezza molto, va oltre: sente per lui qualcosa di speciale, qualcosa che sente soltanto alla presenza di Gesù. Perciò non è una cosa in più questo riconoscere la nostra vicinanza. In essa ci giochiamo se Gesù sarà reso presente nella vita dell'umanità, oppure se rimarrà sul piano delle idee, chiuso in caratteri a stampatello, incarnato tutt'al più in qualche buona abitudine che poco alla volta diventa *routine*. Cari fratelli sacerdoti, chiediamo a Maria, "Madonna della Vicinanza", che ci avvicini tra di noi e, al momento di dire alla nostra gente di "fare tutto quello che Gesù dice", ci unifichi il tono, perché nella diversità delle nostre opinioni si renda presente la sua vicinanza materna, quella che col suo "sì" ci ha avvicinato a Gesù per sempre. (Papa Francesco, Giovedì Santo 2018, Omelia)